

La ricerca Trasporti, traffico, aria: per la prima volta voto 6

Promossi i servizi in città (anche grazie al Covid)

Dopo sette anni di sonore bocciature, Roma conquista la «sufficienza» nella ricerca dell'Agenzia comunale per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali. A segnare il punto di svolta sono state le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria. I romani, pur soffrendo le misure di contenimento per il Covid-19, apprezzano i ritrovati spazi ur-

bani sottratti, parzialmente, alla morsa feroce del traffico e dell'inquinamento. Per gli intervistati restano prioritari interventi di miglioramento in tema di trasporti e igiene.

a pagina 5 **Arzilli**

Il report

Se la pandemia migliora la qualità della vita a Roma

Voto 6 alla Capitale nella rilevazione dell'Agenzia di controllo

Roma più vivibile in tempo di Covid. Anzi, stando alla seconda tranche della relazione 2020 di ACoS - Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di **Roma Capitale** - è proprio grazie alle condizioni straordinarie legate alla pandemia se, dopo sette anni di bocciature, Roma raggiunge la sufficienza come voto complessivo nell'indagine sulla vivibilità cittadina. Sia in primavera sia in autunno dello scorso anno, infatti, la qualità della vita nella Capitale incassa un 6 pieno dai 5760 residenti over 15 intervistati (media tra il 6,15 degli uomini e il 5,83 espresso dalle donne), voto che definisce un'importante crescita se paragonato al 2019 (5,3) e una piccola grande rivoluzione rispetto al 2016 (5,1). E questo sarebbe dovuto non tanto al lavoro svolto dal Campidoglio e dalle partecipate capitoline, quanto proprio alle restrizioni legate alla pandemia: «Questo risultato va letto ne-

cessariamente alla luce dell'emergenza Covid che, da una parte, a livello sanitario ha inciso in maniera meno drammatica a Roma rispetto ad altre grandi città - scrive ACoS nel report - e dall'altra ha prodotto effetti positivi sulle condizioni di esercizio dei servizi. Si pensi ad esempio alla riduzione del traffico e al miglioramento del decoro urbano e della qualità dell'aria».

Più i romani restano chiusi in casa, insomma, meno hanno a che fare con traffico, smog e spazzatura. E l'effetto è un netto miglioramento della qualità della vita. Non è un caso, infatti, che nella seconda parte dell'indagine, quella autunnale che corrisponde alle riaperture delle attività, gli intervistati tornano a bacchettare i servizi erogati dal Comune o dalle sue aziende. I trasporti di superficie, ad esempio, passano dal 5,2 della primavera al 5 dell'autunno, la metro da 5,8 a 5,4, la so-

sta a pagamento da 5,7 a 5,6. Migliora leggermente solo l'igiene urbana (da 4,4 a 4,6) che, però, rimane il servizio giudicato più duramente. Nel complesso i risultati confermano l'alto gradimento per alcuni settori quali l'idrico e la cultura, mentre danno in ruolo di «osservati speciali» alle aree verdi (5,8) e all'illuminazione pubblica (5,9), ovvero servizi percepiti in progressivo peggioramento fino all'insufficienza, e che rientrano, insieme trasporti e igiene urbana, fra le priorità di intervento individuate proprio grazie alle indicazioni degli utenti intervistati.

«Pur soffrendo i divieti e le limitazioni del primo lockdown, i cittadini hanno apprezzato una ritrovata vivi-



bilità degli spazi urbani sottratti al costante sovraccarico di traffico e inquinamento - spiega ACoS -. Questo risultato non è affatto scontato e anzi si traduce in un appello allarmante a migliorare la qualità dei servizi, perché dà la misura di una popolazione talmente esasperata dalla gestione dell'ordinario da giudicare migliore la propria con-

dizione persino in emergenza e nonostante le limitazioni alla libertà personale».

Il voto più alto sulla qualità di vita in città è espresso dai residenti del municipio I nella prima fase d'indagine (6,3); il più basso è il 5,8 registrato nei municipi V e X, rispettivamente nella prima e seconda fase. La rilevazione di primavera segna un netto contrasto

tra Centro e periferie, mentre in autunno anche le zone più esterne al Gra recuperano fino alla piena sufficienza.

Andrea Arzilli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le restrizioni

I cittadini apprezzano i ritrovati spazi urbani sottratti al traffico e all'inquinamento

Il voto

● Dopo 7 anni di bocciature, Roma raggiunge la sufficienza come voto complessivo nell'indagine sulla vivibilità cittadina. Ad esprimere il gradimento sono i 5.760 residenti over 15 intervistati (media tra il 6,15 degli uomini e il 5,83 espresso dalle donne)

Le priorità

Trasporti e igiene restano in cima agli interventi urgenti segnalati dagli utenti

Aria buona

Trinità dei Monti deserta durante il lockdown di Natale (foto Cecilia Fabiano/LaPresse)

